

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Donatella Mei</i>

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro, lì 13 Ottobre 2008

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot. n. 8701 del 13 Ottobre 2008

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro, lì 13 Ottobre 2008

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mei

N. 441 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 13 Ottobre 2008 per quindici giorni consecutivi.



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41	OGGETTO:	Adozione definitiva del Piano Particolareggiato delle Zone " S/2", "B", "G/7" del P.U.C. .
30 Settembre 2008		

L'anno duemilaotto il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**:

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere	X	
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere	X	
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere		X
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiodo</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvento</i>	Consigliere	X	
<i>Putzu</i>	<i>Achille F</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere		X
<i>Pisu</i>	<i>Osvaldo</i>	Consigliere	X	
TOTALE			14	2

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*
Risultato legale il numero degli intervenuti,

L'ass.re Mura introduce l'argomento richiamando la delibera con la quale è stato adottato il piano di cui trattasi, e contestualmente la variante al PUC, fa presente che non sono pervenute osservazioni al piano durante il periodo di deposito e pertanto propone l'adozione definitiva.

Il cons.re Deiana afferma che gli risulta siano state presentate delle osservazioni o quantomeno contatti di chiarimento per gli espropri che sono previsti, da parte dei proprietari dei terreni da espropriare che sono adiacenti alle loro abitazioni. Si chiede la massima attenzione a determinati interventi che entrano in casa d'altri; in questo caso, se non ci fossero state richieste di chiarimento, si poteva ritenere che l'intervento poteva essere accettato da parte delle persone interessate all'esproprio, e pertanto chiede di avere notizie precise in proposito.

L'ass.re Mura ribadisce che non sono pervenute osservazioni al piano attuativo, ma sono state presentate delle osservazioni agli avvisi di avvio del procedimento dell'apposizione del vincolo espropriativo alle quale l'amm.ne presta la massima attenzione;

Il cons.re Pusceddu afferma che occorre prendere atto che non sono pervenute osservazioni al piano attuativo e pertanto va adottato definitivamente; osserva che il piano sembra un pò lontano dagli interessi dei cittadini perchè non prevede interventi abitativi ed invece riveste una grande importanza per il futuro del paese, perchè prevede la realizzazione di servizi sociali di pregio, a favore di tutta la Sardegna, di cittadini svantaggiati e porterà sicuramente vantaggi e benefici alla comunità; occorre però tenere in grande considerazione le esigenze dei cittadini coinvolti negli espropri e invita pertanto la Giunta, come peraltro ha già dichiarato l'ass.re Mura, a prestare molta attenzione a questi aspetti, per evitare il ripetersi di problemi di contenziosi che nel passato hanno angustiato questo ente.

Il con.se Murgia ribadisce l'importanza di questa opera e invita ad evitare le contrapposizioni tra gli interessi dei privati e le scelte dell'Amm.ne che possono coesistere, garantendo un futuro migliore al paese e ai giovani.

Il Sindaco fornisce ulteriori informazioni sull'opera che sarà un centro d'eccellenza per la Sardegna ed otterrà un ulteriore finanziamento di 4 milioni di euro per il completamento, il che dimostra l'interesse che la Regione attribuisce a questo intervento e l'interesse che l'Amm.ne ha ad evitare contenziosi, ma perseguire soluzioni bonarie delle procedure espropriative, con l'intento di accelerare la spesa e portare a compimento l'opera nel giro di tre, quattro anni; sottolinea la responsabilità di dover realizzare un intervento di questa importanza, che tutti guardano con occhi di riguardo, e afferma che fin dal principio si è instaurata una trattativa con i cittadini interessati, essendo ben consapevoli che gli espropri sono un aspetto molto delicato, che tocca la sensibilità delle persone, ma in una trattativa si deve trovare un punto di incontro; qui si sta parlando di un'opera pubblica di grande interesse, non si vuole certo realizzare una struttura che ha tra le sue finalità la solidarietà creando fratture nella comunità che già in passato ha vissuto esperienze negative legate agli espropri, ma occorre essere consapevoli che quando si fanno delle scelte, possono essere anche dolorose. Il procedimento è iniziato e c'è la massima attenzione nel garantire i diritti degli interessati e tenere aperta la trattativa per una definizione bonaria dell'acquisizione delle aree.

Il cons.re Putzu, ricorda che il piano particolareggiato è stato approvato anche con il voto dell'opposizione, riconoscendo l'importanza dell'opera e, prendendo atto dell'impegno assunto dal Sindaco e dall'assessore Mura per evitare i conflitti con i proprietari dei terreni interessati chiede, a nome del gruppo che rappresenta, se possibile di essere sentiti in occasione delle trattative e delle proposte alternative che l'Amm.ne farà. Preannuncia pertanto il voto favorevole del suo gruppo.

Il cons.re Marci non trova corretto da parte della minoranza che si facciano paladini della difesa dei cittadini contro gli espropri, perché in questo paese non sono stati mai fatti gli espropri a cuor leggero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il DLgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Visto** il vigente P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro;
- **Vista** la L.R. 22.12.1989, n. 45 e le successive modifiche e integrazioni;
- **Visto** l'art. 31 della L.R. n. 07/2002 (legge finanziaria regionale 2002), relativo a *disposizioni sul controllo degli atti degli enti locali*;

- **Visto** il Decreto n. 360/AS del 26.04.2002 dell'Assessore Regionale agli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, provvedimento di attuazione dell'articolo 31 comma 4 della L.R. 07/2002;
- **Vista** la delibera della Giunta Regionale del 24 maggio 2006, n. 22/3 "L.R. n. 8 del 25.11.2004, art. 2, comma 1 - adozione del Piano Paesaggistico Regionale. Primo ambito omogeneo – Area Costiera";
- **Ricordato** che il Comune di Settimo San Pietro appartiene agli ambiti n. 1 "Golfo di Cagliari" e n. 27 "Golfo Orientale di Cagliari";
- **Premesso** che:
 - con deliberazione della Giunta Regionale n. 23/22 del 13.06.2007 è stato approvato lo Schema di protocollo d'intesa tra Regione Autonoma della Sardegna, Azienda sanitaria locale n. 8 di Cagliari e Comune di Settimo San Pietro per la attivazione di un *centro per l'offerta di servizi finalizzati al superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale e per il recupero dell'autonomia*,
 - la realizzazione di detta struttura influenzerà i caratteri urbanistici di una vasta area sita all'ingresso del paese, comprendente la zona "S" (soggetta ad espropriazione per pubblica utilità) confinante con la Via Primo Maggio, la zona "B" ove è sito il cantiere comunale, la zona di espansione residenziale "C/17" (di proprietà privata) e diverse zone "G" per servizi generali (di proprietà pubblica e privata);
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 03/08/2007 è stato affidato al Dott. Ing. Salvatore Peluso l'incarico per la redazione piano particolareggiato delle zone "S/2", "B", e "G/7" del P.U.C.;
- **Vista** la propria deliberazione n. 30 del 01.08.2008 con la quale è stato adottato il *piano particolareggiato Superando e linee guida per il settore sud-ovest del centro urbano*, interessante i comparti "S/2", "B/63", e "G/7" del P.U.C. e *linee guida per i comparti G/5, G/1 e G/2*, redatto dal tecnico incaricato Ing. Salvatore Peluso con i seguenti elaborati:
- **Dato atto** che per una maggiore congruenza tra le destinazioni di zona urbanistica delle singole aree e le effettive funzioni che ciascuna di queste ospiterà, con il Piano Attuativo si opera uno scambio di destinazione tra l'area destinata dal PUC vigente a zona "S/2" e quella destinata a zona "G/7 – Parco comunale". In tale modo, garantendo il mantenimento in termini quantitativi delle singole superfici, e dunque senza modificare le contabilità urbanistiche del PUC vigente, l'area che accoglierà la struttura di "Superando" avrà destinazione "G", coerentemente con l'interesse sovracomunale dei servizi che vi saranno ospitati. Mentre il Parco Urbano, coerentemente con la sua destinazione a verde pubblico comunale, diventa zona "S";
- **Verificato** che tale operazione comporta una variante al P.U.C. e necessita l'apposizione, sulle aree interessate dalla struttura pubblica Superando in zona "G" (*centro per l'offerta di servizi finalizzati al superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale e per il recupero dell'autonomia*), del *vincolo preordinato all'esproprio* ex art. 9 comma 1° del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (testo unico per le espropriazioni);
- **Vista** la comunicazione di *avvio del procedimento* agli interessati all'esproprio prot. 6468/2008;
- **Visto** l'articolo 15 comma 1 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, recante la disciplina transitoria per gli ambiti di paesaggio costieri, che prevede al comma 7 relativamente all'autorizzazione degli interventi di iniziativa pubblica attraverso la procedura di *intesa* con la RAS;
- **Dato atto** che il piano in oggetto è interamente di iniziativa pubblica, e le opere ivi contenute saranno finanziate con somme del bilancio comunale e finanziamenti dell'assessorato regionale agli EE.LL., configurandosi quindi le condizioni per attivare l'*intesa* di cui al citato art. 15 comma 7 delle norme tecniche di attuazione del P.P.R.;
- **Vista** la L.R. n. 32/1996 in materia di "accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche" ed in particolare l'articolo 1 comma 2: "*I progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, con riduzione dei termini ivi indicati rispettivamente da 15 a 7 giorni e da 30 a 15 giorni*";

- **Rilevato** che il Piano è stato depositato presso la Segreteria Comunale per 15 giorni dal 14.08.2008 e che dell'avviso di deposito è stata data notizia mediante pubblicazione nel quotidiano "La Nuova Sardegna", nell'Albo Pretorio e mediante affissione di manifesti in luoghi aperti al pubblico;
- **Considerato** che entro i termini previsti non è pervenuta al Comune nessuna osservazione e/o opposizione alla variante;
- **Ritenuto** di dover procedere all'approvazione definitiva degli atti;
- **Visto** l'art. 20 della L.R. 22.12.1989, n. 45 e le successive modifiche ed integrazioni;
- **Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Sentiti gli interventi riportati nel resoconto del dibattito qui allegato;

Con n. 14 voti favorevoli e n. 1 contrario (Atzeri , che dichiara "Perché qualcuno si ricordi il 12 Maggio 1987 cosa è successo.");

DELIBERA

- **Di prendere** atto della premessa;
- **Di adottare definitivamente** il *piano particolareggiato Superando e linee guida per il settore sud-ovest del centro urbano*, interessante i comparti "S/2", "B/63", e "G/7" del P.U.C. e linee guida per i comparti G/5, G/1 e G/2, redatto dal tecnico incaricato Ing. Salvatore Peluso con i seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Norme tecniche di attuazione
 - Linee guida
 - Relazione geologica
 - Relazione idraulica
 - Relazione archeologica
 - Tav. 1 – Estratto PPR, planimetria stato attuale
 - Tav. 2 – Planivolumetrico complessivo, Quadro di unione dei temi
 - Tav. 3 – Diagramma della viabilità, percorsi, parcheggi
 - Tav. 4 – Inserimento ambientale
 - Tav. 5 – Planivolumetrico P.A., Zonizzazione P.A., ridefinizione zone S e G
 - Tav. 6.a – Tipo edilizio 1
 - Tav. 6.b – Tipi edilizi 2, 3, 4, 5, 6, 7
- **Di adottare definitivamente** la variante al P.U.C. contenuta nel piano in oggetto;
- **Di prendere atto** che il vincolo preordinato all'esproprio diverrà efficace solo con l'approvazione definitiva del piano particolareggiato;
- **Di nominare**, come previsto dal punto 10 lett. B) della deliberazione G.R. n. 11/17 del 20.03.2007, Responsabile del Procedimento di "intesa" con la RAS l'Ing. Marco Monni, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, autorizzandolo ad attivare tutte le procedure necessarie;
- **Di dichiarare, con n. 14 voti favorevoli e n. 1 contrario (Atzeri , che dichiara "Perché qualcuno si ricordi il 12 Maggio 1987 cosa è successo.")**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.